

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione sociale - E' costituita, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice Civile e dalla legge n. 383/2000 e della Legge della Regione Sicilia n. 10 del 31 luglio 2003 l'Associazione di promozione sociale e di Solidarietà familiare sotto la denominazione di



I COLORI DELLA VITA

Articolo 2 - Sede legale - l'Associazione di promozione sociale, di solidarietà sociale, di volontariato ha sede legale a Trapani, via Milo n. 26. L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi sociali, può consorziarsi, associarsi o confederarsi con associazioni similari o con Enti nazionali di Promozione Sociale.

Articolo 3 - Lo scopo - L'Associazione di promozione sociale non ha fini di lucro. Lo scopo dell'Associazione è: dare impulso e attivare esperienze di autoorganizzazione sociale delle famiglie; favorire il mutuo aiuto e attivare esperienze di sostegno della valorizzazione della famiglia; favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e nelle attività di cura familiare anche attraverso le madri di giorno e le banche del tempo; organizzare attività di formazione professionale, turistiche, ricreative, assistenziali per i soci ed i loro familiari; promuovere, diffondere e praticare ogni attività culturale, sportiva, turistica, sociale, del tempo libero e dell'ambiente; organizzare e rappresentare manifestazioni sportive, gare, giochi, tornei, manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, premi e concorsi di vario genere e ogni altra attività sportiva, culturale ed educativa, spettacoli teatrali, musicali, di danza, di animazione e cinematografici sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto, presso le scuole ed enti pubblici e/o privati promuovendo ogni iniziativa idonea a favorire l'attività sportiva e culturale in genere; promuovere iniziative utili allo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche nell'ambito delle Federazioni Sportive e Culturali e degli Enti Nazionali di Promozione Sportive e Culturali riconosciuti dalle leggi vigenti che ne disciplinano l'attività, ed alla elevazione umana, morale e sociale della gioventù; istituire centri estivi ed invernali con finalità sportive, culturali, sociali, ricreative, turistiche e del tempo libero nonché costruire, affittare impianti polivalenti, palestre ed impianti sportivi in genere pubblici e privati; gestire e/o organizzare scuole, centri estivi, corsi, colonie, anche con l'autorizzazione e per incarico del Comune, della Provincia, della Regione; gestire e/o organizzare specchi d'acqua demaniali, di porticcioli turistici e privati, per l'ormeggio delle imbarcazioni, della pesca sportiva, di sport acquatici e di ogni altra attività sportiva, culturale, turistica e del tempo libero e dell'ambiente; attuare servizi e strutture per lo svolgimento delle attività del tempo libero, quali sala di lettura, sala giochi, ber interno, spaccio, mense, purchè la somministrazione di alimenti e bevande avvenga a favore dei propri associati; organizzare e promuovere iniziative ed attività rivolte a minori disagiati e a soggetti portatori di handicap per favorire l'inserimento sociale; organizzare iniziative per la conservazione delle tradizioni popolari, sia locali che nazionali ed internazionali mediante manifestazioni enogastronomiche, ricerca e scambio per la diffusione dei piatti tipici e bevande locali, nazionali ed internazionali; organizzare e promuovere convegni, congressi, tavole rotonde, fiere, viaggi e centri di studio e addestramento nel campo sportivo, educativo, sociale, ricreativo, turistico, musicale e del tempo libero; editare e diffondere riviste, opuscoli, proutuari, vademecum e comunque ogni pubblicazione connessa all'attività sportiva, culturale, sociale, educativa e ricreativa; svolgere attività di ricerca, sviluppo e promozione nei confronti di tutti gli associati e di terzi; svolgere monitoraggi territoriali o di altro genere utili ai soci o a chiunque ne faccia richiesta, previa convenzione o contratto di incarico. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di apri opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Articolo 4 - La durata - L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 5 – I mezzi economici – L'Associazione di promozione sociale e di solidarietà familiare trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da : quote e contributi degli associati – eredità, donazioni e legati; - contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzate al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari; - contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; - entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; - proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; - erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; iniziative promozionali; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazione di promozione sociale. I beni ricevuti e le rendite delle donazioni e dei lasciti testamentari devono essere esclusivamente destinati al conseguimento delle finalità previste nell'atto costitutivo e dallo statuto. I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il regolamento interno e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Articolo 6 – I soci – Sono ammessi soci dell'Associazione tutte le persone (uomini e donne) che: - accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno; - condividano gli scopi dell'Associazione, - si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il raggiungimento dello scopo prefissato. Due sono le categorie di soci: soci fondatori, che sono coloro che hanno costituito l'Associazione; - soci effettivi che sono coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Comitato Direttivo. Il numero dei soci effettivi è illimitato. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale. L'ammontare della quota annuale viene stabilito dal Consiglio direttivo in sede di approvazione di bilancio. L'Associazione svolge la propria attività grazie alla collaborazione o prestazione di lavoro volontaria e gratuita degli associati. Tuttavia, se pure in forma eccezionale, l'Associazione ha la possibilità di ricorrere solo in parte, a prestazioni di lavoro dipendente, a consulenza o prestazioni professionali autonome.

Articolo 7 – La domanda di ammissione – Il Comitato Direttivo è l'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci.

La domanda di ammissione deve essere realizzata con le seguenti modalità: - redatta per iscritto; - indirizzata al Comitato direttivo. La domanda di adesione deve contenere le generalità complete del socio: in base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti a riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato dal Comitato direttivo. Dal momento dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Comitato direttivo e approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Articolo 8 – Diritti dei soci – i soci aderenti all'Associazione hanno diritto come previsto dalle leggi e dal presente statuto: - di eleggere gli organi sociali; - di essere eletti negli stessi organi sociali; - di informazione e di controllo. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito economicamente, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta. L'Associazione svolge in modo prevalente la propria attività con il supporto in forma volontaria e gratuita dei propri associati: Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Articolo 9 – I doveri dei soci

I membri dell'Associazione svolgeranno la propria attività nell'Associazione: - in modo personale, in modo volontario e gratuito senza fini di lucro, - in ragione delle esigenze e disponibilità personali

dichiarate. Il comportamento dell'associato sia nei confronti degli altri aderenti sia all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà sociale ed essere attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Articolo 10 – Recesso/esclusione/decadenza/decesso indegnità del socio- La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi: per dimissioni volontarie da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno; - per decesso di comunicare per iscritto al Consiglio direttivo; - per decadenza cioè per la violazione dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione e per la commissione di atti di violazione a norme di legge. La decadenza è pronunciata dal Comitato direttivo previa contestazione dei fatti sopra riportati da eseguirsi in contraddittorio tra le parti interessate; - per delibera di esclusione da parte degli organi competenti quando il socio: a) non osservi le disposizioni dello statuto oppure le deliberazioni adottate dagli organi sociali; b) non adempia senza giustificato motivo agli impegni assunti a qualunque titolo verso l'Associazione; c) danneggi in qualunque modo con il suo operato l'Associazione; - per ritardato pagamento della quota associativa annuale (la morosità verrà dichiarata dal Comitato direttivo) – per decesso; - per indegnità (la indegnità verrà riconosciuta dall'Assemblea dei soci). Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione. Il recesso del socio dell'Associazione di promozione sociale deve avvenire mediante comunicazione scritta che deve essere inviata al Comitato direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato: L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo e deve essere comunicata a mezzo lettera allo stesso associato, assieme alle motivazioni che ne hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile.

Articolo 11 – Gli organi sociali – Gli Organi dell'associazione sono: l'Assemblea dei soci – il Consiglio direttivo – il presidente. Le cariche sociali sono assunte e svolte senza aver diritto ad alcuna retribuzione e pertanto sono a totale titolo gratuito.

Articolo 12 – L'Assemblea dei soci – L'organo sovrano dell'Associazione è rappresentato dall'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi. L'Assemblea è convocata:

almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o dal Vice Presidente mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice o e mail agli associati almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso va comunque pubblicato almeno 20 giorni prima dell'adunanza nei locali della sede. Nelle lettere di convocazione vanno riportati i seguenti elementi: - il giorno – il luogo e l'ora dell'assemblea – l'elenco degli argomenti da discutere. L'Assemblea è retta dal Presidente o da un suo delegato, nominato tra i membri del Direttivo. L'Assemblea deve essere convocata – quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario – quando la richiede almeno un quinto dei soci. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

Articolo 13 – L'Assemblea ordinaria – l'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti: - eleggere il Presidente (ogni quattro anni) – approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 14 – stabilire i limiti di rimborso delle spese relative alle diverse voci di spesa degli amministratori dell'organizzazione – stabilire gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione – pronunciarsi su ogni argomento venga sottoposto alla sua attenzione (es. regolamenti) – proporre iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi – approvare il bilancio consuntivo e preventivo annuale o il rendiconto predisposti dal Direttivo – ratificare le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo – approvare il programma dell'Associazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la

qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore e trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Articolo 14 – L'Assemblea straordinaria – L'Assemblea in seduta straordinaria: a) delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a loro maggioranza.

Articolo 15 – Il Presidente – Il Presidente dirige l'associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento di tutte le attività dell'Associazione. Al presidente spetta l'ordinaria amministrazione e la firma degli atti sociali che impegnino l'associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi. Il presidente presiede le riunioni del consiglio, ne controlla eventuali deleghe e il diritto di partecipazione, nomina un segretario, cura la stesura del verbale che sottoscrive insieme il segretario.

Articolo 16 - Bilancio e utili – L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal presidente il bilancio (rendiconto economico finanziario) , da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. Gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi o riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dall'associazione per i fini conseguiti.

Articolo 17 – Scioglimento – In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa il fondo comune residuo, dopo aver soddisfatto tutte le eventuali passività, sarà devoluto ad altre Associazioni che perseguono le medesime finalità.

Articolo 18 – Norme di chiusura – Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia di associazione sul codice civile.

Trapani 6 maggio 2005

Letto e confermato

Il Presidente Galia Maddalino
Il Vice Presidente Bruno R.H.
Il Segretario Del Fuso
Il Consigliere Mistretta Giacoma
Il Consigliere P. Ligo